



Sabato 6 e domenica 7 settembre noi suore del vicariato d'Italia, con alcuni dei nostri associati, ci siamo ritrovate a Roma, nella comunità Mater Spei di Via Cassia, per celebrare insieme quest'anno giubilare, in un clima di preghiera e fraternità.

Suor Marie Théo, suor Jacqueline, il nostro associato Erjon e suor Maryvonne ci hanno offerto delle brevi ma intense meditazioni, scandite da un intervallo di silenzio tra l'una e l'altra. Il tema della speranza è stato affrontato da ognuno di loro sotto angolature diverse e complementari: spirituale, biblica e mariana, toccando ogni volta la vita quotidiana.

Il momento di deserto personale ha permesso di interiorizzare quanto ascoltato ed ha nutrito lo scambio in due gruppi che è seguito, davvero molto profondo ed arricchente.

Dopo una gioiosa celebrazione eucaristica con fra Cristobal Torres Iglesias op, ed il pranzo, ci siamo recati insieme a san Paolo fuori le mura, per il nostro pellegrinaggio giubilare. Con un po' di sorpresa, abbiamo trovato davanti a noi un numerosissimo gruppo della Diocesi di Ascoli Piceno (57 pullman e 3000 fedeli!!). Dopo una lunga e paziente attesa in piedi sotto il sole, siamo riuscite, non senza difficoltà, a passare la porta santa e a sostare per un breve momento di preghiera in basilica.

La cena "all'italiana" (con pizza e gelato!) è stata allietata da alcuni festeggiamenti: il compleanno di suor Solange, il dottorato di suor Jacqueline ed un ringraziamento che i nostri associati hanno rivolto a suor Marie Laetitia per gli anni in cui li ha accompagnati nel loro percorso.

Ci siamo poi recati nella "grande chapelle" per una veglia di preghiera dal tema "la speranza non delude": i salmi delle ascensioni, i testi, i canti e le litanie, in cui ognuno invocava un santo, ci hanno ricordato che non siamo cittadini stabili su questa terra, ma viandanti e pellegrini.

La domenica mattina ci siamo divisi in due gruppi: alcuni hanno partecipato alla Messa parrocchiale ed hanno seguito la canonizzazione di Piergiorgio Frassati e Carlo Acutis alla televisione, altri sono partiti per andare in piazza San Pietro!

L'attesa per entrare è stata lunga, ed appena arrivati ai controlli ci hanno detto che la piazza era piena, facendoci rifare il giro da via della Conciliazione. Dopo un piccolo momento di scoraggiamento....eccoci riprendere la strada per cercare un posto! Grazie ai potenti microfoni e maxi schermi abbiamo anche potuto sentire e vedere la celebrazione, ma quello che resta indimenticabile è il clima di preghiera, festa e grande partecipazione che si respirava dappertutto e che ci ha fatti veramente sentire Chiesa, popolo di Dio. Tante persone di varie nazionalità ed associazioni; adulti, famiglie, giovani ed anche bambini..... Tutti in piazza in una soleggiata giornata di settembre per esprimere la gioia e la riconoscenza per questi due giovani santi così vicini a noi. Come papa Leone ci ha detto durante l'omelia: «oggi guardiamo a San Pier Giorgio Frassati e a San Carlo Acutis: un giovane dell'inizio del Novecento e un adolescente dei nostri giorni, tutti e due innamorati di Gesù e pronti a donare tutto per Lui... Entrambi, Pier Giorgio e Carlo, hanno coltivato l'amore per Dio e per i fratelli attraverso mezzi semplici, alla portata di tutti».

Con grande sorpresa, tra la gremitissima folla di persone, abbiamo anche incontrato delle persone che conoscevamo: un'insegnante del Saint Dominique, degli amici di Ganghereto ed un capo scout di Fondi con suo figlio!

Tornate a Mater Spei per il pranzo, c'è stato il momento dei congedi e delle partenze, ognuno di noi arricchito e rinvigorito per quanto ricevuto in questi due giorni di grazia e fraternità!

suor Enrica